

REPUBBLICA ITALIANA
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Repertorio n. 8107

Del 15/12/2008

CONTRATTO D'APPALTO

*Reg. A 12 d. 18/12/08
al N. 543 serie 1*

TRA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi (Codice fiscale 00061820742)

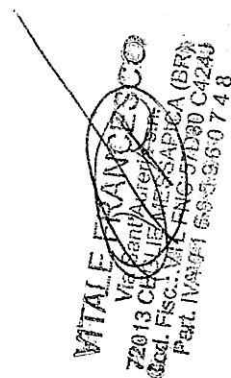
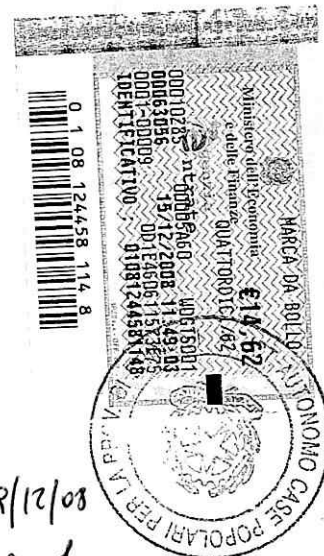
E

L'Impresa VITALE Francesco partita IVA n. 01695960748 per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci – lotto 2 via Stanca e lotto 3 via Sturdà .**

L'appalto è finanziato con i fondi IACP.

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€.	316.990,83
RIBASSO D'ASTA DEL 23,836%	€.	<u>75.557,93</u>
IMPORTO NETTO	€.	241.432,90
IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	€.	<u>67.309,17</u>
IMPORTO TOTALE DEL CONTRATTO	€.	308.742,07

L'anno duemilaotto, il giorno 15 del mese di Dicembre , in Brindisi e nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi Via G. B. Casimiro n. 21, avanti a me, dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS, Responsabile del Settore Programmazione – Progettazione – Nuove Costruzioni – Appalti e Gare, delegato alla stipula dei contratti in forma



pubblica amministrativa ai sensi del T.U. 28.04.1938, n. 1165 autorizzato a rogare, giusta determina n. 791/08/D del 7/7/2008, nell'interesse dell'Istituto medesimo, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a)- Ing. Mario Quarta, nato a Campi Salentina il 28/7/1950, in qualità di Direttore Generale, giusto Delibera Commissariale n. 042/2005/C del 1/8/2005, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "stazione appaltante" o "Istituto" o "I.A.C.P.", codice fiscale 00061820742, e presso il quale domicilia per la sua carica;

b)- Sig. Vitale Francesco nato a Ceglie Messapica il 30/4/1957, e residente a Ceglie Messapica in via Sant'Aurelia s. n. in qualità di titolare dell'impresa con sede in Ceglie Messapica via Sant'Aurelia s. n. - P.I 01695960748 che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale

Rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

Che con determina del Direttore Generale n. 1092/08/D in data 11/9/2008, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci – lotto 2 via Stanca e lotto 3 via Sturdà** per un importo dei lavori da appaltare di € 308.742,07



VITALE FRANCESCO
Via Ceglie Messapica s.n.
72013 Ceglie Messapica (BR)
Cod. Fisc.: VTL FNC 57D30 C 024J
Part. IVA 01695960748

di cui € 241.432,90 oggetto dell'offerta mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e € 67.309,17 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta.

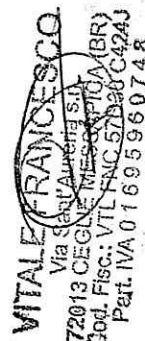
- che a seguito di gara a mezzo di licitazione privata semplificata sono stati provvisoriamente aggiudicati all'Appaltatore l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci – lotto 2 via Stanca e lotto 3 via Sturdà** per un importo dei lavori da appaltare per il prezzo complessivo di € 308.742,07 come innanzi specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al 23,836%;

- che con atto determinativo del Direttore Generale n. 1453/08/D dello 11/12/2008 sono stati definitivamente aggiudicati all'Appaltatore i suddetti lavori;

- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che il legale rappresentante dell'Appaltatore ed il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Mario QUARTA in data 15/12/2008 hanno sottoscritto il verbale, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente Atto, che si allega sotto la lettera "A";

- che l'Appaltatore ha presentato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi di protocollo n. CEW/5489/2008/CBR0086 del 31/7/2008 dal quale risulta che nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante, come sopra rappresentata, concede allo appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci – lotto 2 via Stanca e lotto 3 via Sturdà .**

L'appaltatore, come sopra rappresentato, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

2. L'appalto è finanziato in parte con fondi di cui alla delibera di G.R. n° 1084 del 18/7/2006.

Articolo 3

Capitolato speciale d'appalto e altri documenti.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, documenti tutti che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare, e che hanno formato oggetto del verbale del 15/12/2008 di cui

VITALI FRANCESCO
Via Sant'Andrea 51
72013 Ceglie Messapica (BR)
Cod. Fisc.: 01695960746
Part. IVA 01695960746



alle premesse, sottoscritto dall'Appaltatore", e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto.

Articolo 4

Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta € 308.742,07 (diconsi euro trecentoottomilasettecentoquarantadue/07), di cui:

- a) - € 241.432,90 per lavori veri e propri;
- b) - € 67.309,17 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il Direttore dei Lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

4. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 53 del D.L.vo n. 163/2006, per cui i prezzi unitari con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 5

Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Agli effetti del presente contratto lo "I.A.C.P." elegge domicilio presso



[Handwritten signature]

VITALE FRANCESCO
Via Sanit'Aurelia s.n.
72013 CEGNÉ NESSANICA (BR)
Cod. Fisc.: VIT FNC 0789042433
Part. IVA 01695960748



la propria sede in via Casimiro, n. 21 – Brindisi.

2. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D. M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Ceglie Messapica Via Sant'Aurelia s. n., presso la sede dell'impresa.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere dell'Ente Appaltante. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere inoltrata per iscritto dall'"Appaltatore" al competente Ufficio Ragioneria dell'Ente Appaltante, e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

4. L'"Appaltatore" dichiara che, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e seguenti del capitolato generale d'appalto, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, il sig. Vitale Francesco, in qualità di titolare dell'impresa omonima.

5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, se l'appaltatore non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa

VITALE FRANCESCO
Via Sant'Aurelia s.n.
72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)
Cod. Fisc.: 0211 FNC 52030 C424J
Part. IVA 016993960748



motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6

(Obblighi dell'Appaltatore)

L'Appalto viene concesso dall'"I.A.C.P." ed accettato dall'"Appaltatore" sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte integrante del progetto esecutivo, approvato con determina del Direttore Generale n. 1092/08/D in data 11/9/2008 e, più in particolare, anche ai sensi dell'art.110 del D.P.R. n. 554/99:

-il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici;

i seguenti ulteriori atti, del presente contratto, anche se non materialmente

allegati, ma singolarmente firmati su ogni pagina dall'Ente Appaltante e dall'Appaltatore:

- 1.Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2.bando di gara o lettera d'invito;
- 3.verbali di gara;
- 4.elenco prezzi unitari;
- 5.elaborati grafici progettuali consistenti in n. 17 Tav.
- 6.cronoprogramma dei lavori;
- 7.piano di sicurezza redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto

VITALE FRANCESCO
Via San Aureliano n.
72013 CEGNATE (TV) (CA) (BR) 3
Cod. Fisc.: VTL FRC 550 0424
Part. IVA 01 606550748

LA PROV. DI BRINDISI

1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni;

8) piano operativo di sicurezza (POS)

I suddetti documenti che sono depositati agli atti dell'Ente Appaltante, unitamente alla citata determina di approvazione del progetto esecutivo n. 1092/08/D dell'11/9/2008 e già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente, fra le altre, le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) oggetto dell'appalto (articolo 1);
- b) forma e ammontare dell'appalto (articolo 2);
- c) descrizione dei lavori (articolo 3);
- d) forma e principali dimensioni delle opere (articolo 4);
- e) variazioni delle opere progettate (articolo 5);
- f) osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni di Legge (art. 59);
- g) documenti che fanno parte del contratto (art. 60);
- h) cauzione definitiva (art. 62);
- i) disciplina del subappalto (art. 63);
- j) trattamento dei lavoratori (art. 64);
- k) coperture assicurative (articolo 65);
- l) consegna dei lavori, sospensioni, ecc. (art. 67);
- m) pagamenti in acconto (articolo 68);
- n) sicurezza dei lavoratori (art. 69);
- o) specifiche modalità e termini del collaudo (articolo 72);

VITALE FRANCESCO
72013 CL CLIE RICS SAPIGA (BR)
Cod. Fisc.: VIL FNG 57D30 C424J
Part. IVA 01695960748



p) oneri a carico dell'appaltatore (articolo 73);

q) accertamenti e controlli (articolo 77);

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei LL.PP 19 aprile 2000, n. 145 e le eventuali norme statali e/o regionali emanate successivamente in tema di conduzione di lavori pubblici, se applicabili.

Articolo 7

Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori-proroghe-

sospensioni

e riprese dei lavori

- 
1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula.
 2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 365 (trecetosessantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Sono fatte salve le eventuali proroghe disposte nei modi e nei termini di cui all'art. 26 del Capitolato Generale d'Appalto.
 3. Per la regolamentazione delle sospensioni e riprese dei lavori, le parti rinviando alla disciplina legislativa vigente con particolare riferimento all'art. 133 del D.P.R. n. 554/99 e agli artt. 24 e 25 del Capitolato Generale d'Appalto.

Articolo 8

Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle

VITALE FRANCESCO
Via San'Antonio 10
72013 Ceglie Messapica (BR)
Cod. Fisc.: VTL PNC 571610213
Part. IVA 01359380724



opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale giornaliera pari a € 390,00 (trecentonovanta/00).

2. La penale, con l'applicazione dello stesso importo di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti.

3. Se i ritardi, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, dovessero essere superiori a giorni 60 (sessanta), la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Articolo 9

Danni di forza maggiore

1. Per i danni di forza maggiore si applicano le disposizioni di cui all'articolo 76 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 10

Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare quelli elencati nell'art. 73, che anche se non materialmente riportati, il sottoscritto Ufficiale Rogante ne dà esplicita lettura e pertanto sono da intendersi qui trascritti, quelli a lui imposti per Legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per :

VITALE FRANCESCO
Via S. Maria 24/A
72013 CEGRE VI (BR)
Cod. Fisc.: VTL FNC 572600424J
Part. IVA 01695960748



- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere

e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

VITALE FRANCESCO
Via Santa Aurelia s.n.
72013 CEGNÈ (VI) (BR)
Cod. Fisc. VITALE FRANCESCO
Part. IVA 01693570748

ASE POPOLARI PEN

5. L'appaltatore, tramite il direttore tecnico di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 26 del presente contratto.

Articolo 11

Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e secondo le norme riportate nell'art. 77 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

VITALE FRANCESCO
Via Sant'Antonio
72013 Ceglie Messapica (BR)
Cod. Fisc.: VTL FNC 57830 C424J
Part. IVA 01695960746





Invariabilità del corrispettivo.

VITAL E-FRANCE300
Via Saint Aurelien s/n
72013 CEGE-MESSE-THIAUBERT
Cod. Fisc.: VTE-FNG-5X03304243
Part. IVA 01985960148

MO CASE POP/144

Variazioni al progetto e al corrispettivo.

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 QUATTORDECIMIL/62
 €14.62
 000102785-nt-0000000000
 0000630007
 00007-000009
 IDENTIFICATIVO: 01031244581639
 0 1 08 124458 163 9

0 1 08 124458 163 9

disciplina di cui agli articoli 45, comma 8, 134 e 135 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999 e agli articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000 e l'art. 78 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. L'elenco dei prezzi unitari di riferimento è quello al momento in vigore della Regione Puglia approvato con delibera Regionale, esso è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.L.vo n. 163/2006.

Articolo 14

Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di € 40.000,00 (quarantamila/00) e, sempre ed esclusivamente, previa esplicita richiesta con racc. a.r. alla Direzione Lavori, la quale entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta provvederà all'emissione del relativo stato d'avanzamento lavori.
3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori.
4. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dalla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

VITALE FRANCESCO
Via Sant'Antonio
72013 CEGNÉ (MESSAPICA) (BR)
Cod. Fisc.: VTL FNG 57 D 30 C 0243
Part. IVA: 016959960748



5. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, 2° c. C.C..

6. L'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed accettare che tutti i pagamenti sono subordinati all'avvenuto incasso da parte dello IACP di Brindisi dei corrispondenti ratei di finanziamento erogati dalla Regione Puglia.

7. Lo IACP effettuerà i pagamenti all'Appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'effettivo incasso dei ratei di finanziamento erogati dalla Regione Puglia.

8. Il credito dell'Appaltatore si considera sorto e liquido solo ed esclusivamente decorsi tali termini e nell'ammontare determinato dallo IACP.

Articolo 15

Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'art. 133 del D.L.vo n. 163/2006 e all'art. 116 del regolamento approvato con DPR. n. 554 /99 e agli artt.29 e 30 del capitolato generale di appalto approvato con D.M. n. 145/2000.

Articolo 16

Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume



IST. AUTONOMO

VITALE FRANCESCO
Via S. Andrea 51
72013 CEGLI (BR)
Cod. Fisc.: VTI FNI 030 C42419
Part. IVA 01593960748

carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo. Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate, nei modi, termini e casi di cui all'art. 200 del D.P.R. n. 554/99.

Articolo 17

Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre quanto previsto all'articolo 81 del



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Capitolato Speciale d'Appalto, negli artt. 134, 135 e 136 del D.L.vo n. 163/2006, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14/08/96 n. 494;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 18

VITALE FRANCESCO
Via S. Anna 10
72013 CEGNÀ (VI) (BR)
Cod. Fisc.: VIT. FNF. 730 0424
Part. IVA 01.69.5.96.07.4.8



Riserve.

1. Per quanto riguarda le riserve, loro opposizione e risoluzione, le parti rinviando alle vigenti norme legislative, da regolamento e da capitolato generale e speciale di appalto.

2. Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi i limiti indicati dall'art. 240 del D.L.vo n. 163/2006 viene avviato il procedimento per l'accordo bonario di cui al predetto art. 240 e relative norme del D.P.R. n. 554/99 e del D.M. n.145/2000.

E' escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 19

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del capitolato generale

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia di retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'art. 7 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/00.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la

VITALE FRANCESCO
V.F. S.p.A. S.R.L.
72013 CEGNIE-MESSEAPICA (BR)
Cod. Fisc.: VITEFC-57D30 C424J
Part. IVA 01695960748



stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

4. Per quanto riguarda le riserve, loro opposizione e risoluzione, le parti rinviando le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 20

Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Articolo 21

Adempimenti in materia antimafia.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10



VITALE FRANCESCO
Via San'Ambrogio n. 72013
CESTO (VE) CA (BR)
Cod. Fisc.: 01695960748
Part. IVA 01695960748

della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, rilasciata in data 3/11/2008 al n. di protocollo CEW/5489/2008/CBR0086 dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R.

Articolo 22

Divieto di cessione del contratto e subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall' art. 63 del Capitolato Speciale d'appalto.

In tal caso è obbligo dell'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Articolo 23

Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente Atto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo n. 163/2006, ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria numero 1011672261108.12 in data 26/11/2008, rilasciata da MediafiN S.p.A. agenzia di Roma di €. 47.546,47 pari al 28% (ventottopercento) dell'importo del presente contratto, importo al 50% in

VITALE FRANCESCO
Via Sant'Ambrogio n. 1
72013 Ceglie Marina (BR)
Cod. Fisc.: VITALE FID 030 C424J
Part. IVA 01695960748



quanto in possesso di attestazione ISO.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Articolo 24

Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.L.vo n. 163/2006, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo, con polizza numero n° 700091084 in data 2/5/2003 rilasciata dalla società Nuova MAA Assicurazioni agenzia di Ceglie Messapica per un massimale di € 1.000.000,00, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata per un massimale di € 1.000.000,00.

Articolo 25

Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme

VITALE FRANCESCO
Via San'Antonio 10
72013 Ceglie Messapica (BR)
Cod. Fisc.: VTL FNC 57D30 C424
Parl. IVA 01695960748



legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Decreto L.vo n. 163/2006, pubblicato sul S.O. n. 107 della G.U. n. 100 del 2 maggio 2006, e successive modifiche e integrazioni, il regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, il Capitolato Generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, la legge della Regione Puglia n° 13 dell'11/5/2001 e s.m.i., e tutta la legislazione e normativa nazionale, comunitaria e regionale, in quanto applicabili; il Capitolato Speciale d'Appalto; il bando di gara o la lettera d'invito; gli elaborati grafici progettuali; l'Elenco dei Prezzi Unitari; il piano di sicurezza; il cronoprogramma.

Articolo 26

Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/86, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto sui lavori, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

VITALE FRANCESCO
Via Sant'Andrea s.n.
72013 REGGIO CALABRIA (BR)
Cod. Fisc. 01575740748
Part. IVA 01695960748



Articolo 27

Trattamento dei dati personali

L'Istituto Autonomo Per Le Case Popolari Della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Articolo 28

Norme Finali

1. Per l'attuazione degli interventi e per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto valgono, inoltre, tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari attualmente vigenti e quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori che abbiano, comunque, attinenza con i lavori stessi.

2. Il Decreto L.vo n. 163/2006, pubblicato sul S.O. n. 107 della G.U. n. 100 del 2 maggio 2006, e successive modifiche e integrazioni, il regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, il Capitolato Generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, la legge della Regione Puglia n° 13 dell'11/5/2001 e s.m.i., e tutta la legislazione e normativa nazionale, comunitaria e regionale, il Capitolato Speciale d'Appalto, il bando di gara o la lettera d'invito; gli elaborati grafici progettuali, l'Elenco dei Prezzi Unitari, il piano di sicurezza, il cronoprogramma e, comunque, tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici in quanto applicabili, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, e non

VITALE FRANCESCO
Via San'Antonio S.N.
72013 CERIGNOLA (BR)
Cod. Fisc.: VITALE FRANCESCO
P.I. IVA 01055160748

vengono materialmente allegati ad esso; l'Appaltatore nel sottoscrivere il contratto, espressamente conferma di essere a perfetta conoscenza di essi e di accettarne specificatamente ed incondizionatamente, come per ogni disposizione del presente contratto, anche ai fini e per gli effetti previsti dagli artt. 1341 e 1342 dei C.C., tutte le norme, articoli e clausole, nessuna esclusa del presente Atto, io Ufficiale rogante, ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, lo approvano e lo confermano nonché lo sottoscrivono con me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

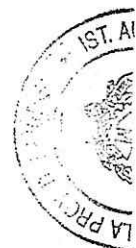
Il presente Atto consta di n. 24 fogli di carta in bollo, dattiloscritte da persona di mia fiducia, per intero su n. 23 facciate oltre a questa fin qui.

L'Appaltatore: Vitale Francesco

Il Direttore Generale: dott. ing. Mario QUARTA

Il Funzionario Rogante: dott. ing. Giuseppe DE ANGELIS

Via Sant'Aurora s.n.
72018 CECILIE MESSAPICA (BR)
Cod. Fisc. 01695960748
Part. IVA 01695960748



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI



OGGETTO: Lavori di recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci (Br) - lotti 2° e 3° L.go Stanca e via Sturdà.

Finanziamento: Delibera di G.R. n. 1084 del 18.07.2006

Importo complessivo dell'appalto al netto della sicurezza	€ 316.990,83
Oneri della Sicurezza	€ 67.309,17
Importo complessivo dell'appalto	€ 384.300,00

VERBALE DI CONCORDAMENTO (ART. 71 – COMMA 3° - DPR N° 554/1999)

L'anno duemilaotto, il giorno quindici del mese di Dicembre presso la sede dello IACP di Brindisi in via Casimiro civ. 21;

Previa convocazione diramata dal Responsabile del Procedimento, per l'intervento di cui all'oggetto, si sono riuniti:

- Il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Mario QUARTA;
- Il Progettista delle opere Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS;
- Il Direttore dei Lavori e Coord. della Sicurezza, geom. Vincenzo TONDO;
- Il Sig. Francesco VITALE in qualità di titolare della omonima ditta di Ceglie M.ca (Br), appaltatore dei lavori in oggetto.

Premesso:

Che con determinazione dirigenziale n° 1092/08/D del 11.09.2008 è stato approvato il Progetto esecutivo;

Che si è proceduto alla validazione del Progetto Esecutivo, con verbale in data 08.09.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Regolamento approvato con dpr 554/1999;

Che con determina del Direttore Generale, n° 1318/08/D del 07.11.08 del Registro Generale è stato istituito l'ufficio della Direzione dei lavori;

Che con determina del Direttore Generale, n° 1453/08/D del 11/12/2008 del Registro Generale sono stati aggiudicati i lavori di che trattasi;

Tutto ciò premesso il Responsabile del Procedimento dà inizio alle operazioni lavori e si passa ad un approfondito esame del progetto composto dai seguenti elaborati:

1. Capitolato Speciale di Appalto;
2. Piano di Sicurezza e Coordinamento;
3. Fascicolo Manutenzione;
4. Cronoprogramma;

5. Elenco Prezzi;
6. Relazione Tecnica;
7. Incidenza mano d'opera;
8. Tav. 1 – Planimetria Generale;
9. Tav. 2 – Pianta piano cantinato, lotto 2°;
10. Tav. 3 – Pianta piano rialzato, lotto 2°;
11. Tav. 4 – Pianta piano primo, lotto 2°;
12. Tav. 5 – Pianta piano secondo, lotto 2°;
13. Tav. 6 – Pianta piano terzo, lotto 2°;
14. Tav. 7 – Pianta delle coperture, lotto 2°;
15. Tav. 8 – Prospetti, lotto 2°;
16. Tav. 9 – Sezioni, lotto 2°;
17. Tav. 10 – Pianta piano cantinato, lotto 3°;
18. Tav. 11 – Pianta piano rialzato, lotto 3°;
19. Tav. 12 – Pianta piano primo, lotto 3°;
20. Tav. 13 – Pianta piano secondo, lotto 3°;
21. Tav. 14 – Pianta piano terzo, lotto 3°;
22. Tav. 15 – Pianta delle coperture, lotto 3°;
23. Tav. 16 – Prospetti, lotto 2°;
24. Tav. 17 – Sezioni, lotto 2°;
25. Tav. 17/a Particolari costruttivi;
26. Quadro elettrico generale;

Dopo ampia discussione e le necessarie operazioni si dà atto:

- a) che i nominativi del progettista corrisponde a quello titolare dell'affidamento e che la sottoscrizione dei documenti è stata da esso effettuata con la conseguenziale assunzione delle rispettive responsabilità;
- b) che la documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento presenta la dovuta completezza;
- c) che gli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento, presentano la dovuta completezza, adeguatezza e chiarezza;
- d) che risulta la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- e) che è stata verificata l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- f) che è stata accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantieribilità del progetto;
- g) che è stato accertato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
- h) che, comunque, è stato accertato il permanere di tutte le condizioni che comportano l'immediata esecuzione dei lavori;
- i) Che è stata presentata regolare DIA al Comune di San Donaci in data 10.11.2008.

In conclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 – 3° comma, dpr n° 554/1999, tutti i partecipanti danno atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei



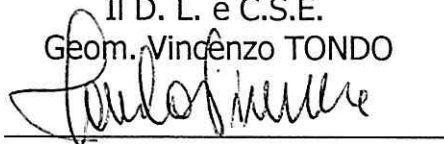
lavori di cui al progetto esecutivo relativo all'intervento per di recupero del patrimonio edilizio IACP nel Comune di San Donaci (Br) - lotti 2° e 3° di L.go Stanca e via Sturdà.

L'Impresa dichiara di non aver nulla da eccepire e dopo aver visionato tutti gli elaborati innanzi elencati li sottoscrive su ogni pagina per presa visione ed accettazione.

L'Impresa e il Direttore dei Lavori, dichiarano di ricevere copia completa di tutti gli atti innanzi elencati.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto da tutti gli intervenuti.

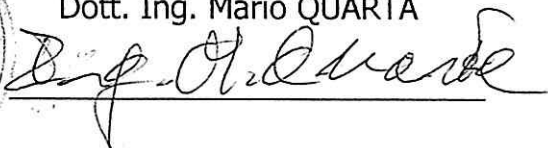
Il D. L. e C.S.E.
Geom. Vincenzo TONDO



Il Progettista
Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS



Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Mario QUARTA



L'Impresa
Francesco VITALE



